

Codice A1513B

D.D. 2 dicembre 2019, n. 1630

DGR n. 39-7664 del 5.10.2018 e DD n. 1539 del 19.12.2018. Finanziamenti per la creazione dei nuovi Centri anti violenza e di nuovi sportelli collegati ai Centri anti violenza esistenti nel territorio regionale. Liquidazione a titolo di saldo di euro 45.000,00 su capitoli vari del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualita' 2019

Visti

la Legge 27 giugno 2013 n.77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”;

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, che individua, tra gli obiettivi di cui all’art. 5, comma 2, “d) *potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri anti violenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza*”;

l’Intesa CU n. 146 del 27 novembre 2014, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri anti violenza e delle Case Rifugio;

la Legge regionale 18 marzo 2009, n. 8, “Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte e disposizioni per l’istituzione dei bilanci di genere”, che all’articolo 2, comma h) recita: “*promuovere e sostenere azioni volte a prevenire la violenza fondata sul genere e la tratta delle donne, anche attivando piani e programmi per la tutela delle vittime*”;

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4. “Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”.

il Regolamento attuativo dell’art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n.10/R recante: “Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)”;

La DGR n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 e s.m.i. disciplinante le modalità di accesso all’Albo regionale dei centri anti violenza e delle case rifugio, istituito con LR 4/2016, art.8, il quale prevede un periodo transitorio di 4 mesi, per l’iscrizione all’albo dei centri anti violenza e delle case rifugio attualmente presenti in Piemonte;

Richiamato che:

con DPCM 1.12.2017 sono stati approvati i criteri per l’assegnazione alle Regioni dei fondi per il sostegno ai centri Anti violenza ed alle case rifugio pubblici e privati esistenti in ogni Regione, per la creazione di nuovi Centri, di Nuove Case Rifugio e di ulteriori soluzioni per l’accoglienza delle donne vittime di violenza (posti per l’emergenza e per l’accoglienza di II° livello), nonché per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi, volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli e figlie, sulla base della programmazione regionale;

dato atto che, al fine di accedere ai fondi di cui al DPCM sopra richiamato, la Regione Piemonte ha presentato una scheda programmatica recante le indicazioni di utilizzo dei fondi di cui trattasi, previa concertazione con il tavolo di coordinamento dei Centri Anti violenza e delle case rifugio e con tutti gli attori territoriali impegnati nel settore degli interventi a favore delle donne vittime di violenza;

dato atto che il DPO ha corrisposto l'importo di Euro 757.721,14 con provvisorio d'incasso del 02.10.2018;

verificato che, ai sensi delle previsioni del DPCM 1.12.2017 e della suddetta scheda programmatica, l'ammontare complessivo assegnato al Piemonte, risulta pari ad €757.722,00 di cui:

- €201.054,65 destinati al sostegno e potenziamento delle attività dei Centri Antiviolenza,
- €50.000,00 destinati al sostegno delle attività degli sportelli e dei punti di ascolto collegati ai medesimi Centri;
- €205.408,35 destinati al sostegno delle Case Rifugio autorizzate al funzionamento sul territorio regionale;
- €50.000,00 destinati alla creazione di nuovi Centri Antiviolenza;
- €100.000,00 destinati ai nuovi sportelli collegati ai Centri Antiviolenza esistenti;
- €50.000,00 destinati alla creazione di posti per l'accoglienza in emergenza (protezione I° livello);
- €101.259,00 destinati alla creazione di soluzioni per l'accoglienza (protezione II° livello);

considerata la DGR n. 39-7664 del 5.10.2018 con la quale sono stati definiti i criteri per l'accesso ai finanziamenti, di cui agli allegati 1, 2 e 3 parti integranti della suddetta Deliberazione per la realizzazione di interventi nell'ambito delle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio nonché dei criteri per l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione di nuovi Centri antiviolenza, e di soluzioni per l'accoglienza delle donne vittime di violenza per un impegno di spesa complessivo pari a Euro 150.000,00 rispetto alla somma totale di Euro €757.722,00 complessivamente assegnata;

vista la Determinazione Dirigenziale.n. 1124 del 9 ottobre 2018 di approvazione del bando per l'accesso ai finanziamenti per la creazione di nuovi Centri antiviolenza e di nuovi sportelli collegati ai centri antiviolenza esistenti;

vista inoltre la Determinazione Dirigenziale n. 1539 del 19.12.2018 che sulla base degli esiti dell'attività di valutazione svolta dal nucleo di valutazione, ai sensi della DGR n. 39-7664 del 5.10.2018 e della Determinazione Dirigenziale. n. 1124 del 9.10.2018 ha:

- disposto l'assegnazione dei finanziamenti per la somma complessiva di euro 149.999,14 per creazione di nuovi Centri antiviolenza e di nuovi sportelli collegati ai Centri esistenti, e contestualmente l'impegno di pari importo e la relativa liquidazione dell'anticipo del 70% in favore dei beneficiari di cui all'allegato 2 – elenco istanze finanziate, con relativa quota spettante con l'erogazione dell'acconto dei finanziamenti, parte integrante e sostanziale della citata Determinazione,

- rinviato il pagamento del saldo del contributo ad avvenuta conclusione delle attività oggetto del finanziamento e dietro presentazione, entro e non oltre il 15 novembre 2019, della rendicontazione attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati, da presentarsi da parte dei soggetti beneficiari e precisamente:

- consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla data di pubblicazione del bando avvenuta l'11.10.2018 al 15 ottobre 2019),
- relazione descrittiva degli interventi effettuati.

Evidenziato che entro il termine fissato dal bando del 15.11.2019, sono pervenute tutte le rispettive rendicontazioni da parte dei soggetti beneficiari, che è stata esaminata tutta la documentazione trasmessa, nonché verificata la regolarità delle stesse, si ritiene, pertanto, di dover procedere alla liquidazione del restante 30% a titolo di saldo del contributo concesso in favore dei beneficiari di cui all'allegato 2 parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. 1539 del 19.12.2018

Tutto ciò premesso,

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto l’art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

visti gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.”;

vista la Legge 15 ottobre 2013, n. 119;

vista la Legge regionale n. 4/2016;

visto il Regolamento di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n. 10/R;

vista la L.R. n. 9 del 19.3.2019 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22.3.2019 “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 . Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la DGR n. 39-7664 del 5/10/2018 “LR n. 4/2016-Definizione criteri per l’accesso ai finanziamenti per la realizzazione di interventi nell’ambito delle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai centri antiviolenza e dalle case rifugio nonché dei criteri per l’accesso ai finanziamenti per la realizzazione di nuovi centri antiviolenza e di soluzioni per l’accoglienza delle donne vittime di violenza”;

vista la DD. n. 1124 del 9.10.2018;

Vista la DD n. 1273 del 12.11.2018;

vista la DD n. 1539 del 19.12.2018;

Accertata alla data odierna la disponibilità di cassa sui capitoli 153104, 186533 del bilancio finanziario gestionale 2018-2019, annualità 2019;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

LA DIRIGENTE

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 39-7664 del 5.10.2018;

DETERMINA

- di prendere atto della regolarità della documentazione pervenuta, entro il termine fissato dal bando del 15.11.2019, secondo quanto previsto al punto g) del bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1124 del 9.10.2018, da parte di tutti i beneficiari di cui all'Allegato 2 quale parte integrante e sostanziale della citata determinazione;

- di liquidare la somma di Euro 45.000,00 a titolo di saldo del 30% del contributo complessivo assegnato in favore dei beneficiari assegnatari del finanziamento di cui all'Allegato 2 quale parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n.1124 del 9.10.2018, ad avvenuta approvazione della presente determinazione articolata nel modo seguente:

- euro 23.430,00 al cap. 153104/2019 (impegni vari su annualità 2019) in favore di Comuni e Consorzi di Enti Locali,

- euro 21.571,00 al cap. 186533/2019 (impegni vari su annualità 2019) in favore di Istituzioni sociali private.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

La funzionaria estenditrice
Dr.ssa A.Barbara Bisset

La Dirigente del Settore
Dr.ssa Antonella Caprioglio